Gli albergatori invitano a Siracusa il ministro Daniela Santanchè “per rilanciare il comparto”

Gli albergatori siracusani invitano in città il ministro del turismo, Daniela Santanchè. “Graditissima ospite nella millenaria città di Siracusa: occasione per invitare i vertici di tutto il comparto turistico siciliano e confrontarci sulle tematiche relative allo sviluppo turistico, in particolare sulla destagionalizzazione della nostra Isola”, le parole usate da Giuseppe Rosano, presidente di Noi Albergatori e mentre dell’iniziativa. Nei giorni scorsi, la Santanchè aveva risposto ad una lettera del comportato siracusano rassicurando sugli interventi post incendio all’aeroporto di Catania.
«Reputo assai importante la deliberazione del Consiglio dei ministri di destinare un fondo di quindici milioni di euro a favore dei viaggiatori che hanno patito i disservizi prodotti dall’incendio di Fontanarossa – scrive oggi Rosano al ministro – fondi che saranno estesi pure agli operatori del settore ricettivo per la perdita di fatturato subito a causa delle cancellazioni di prenotazioni che hanno inciso anche per i mesi di agosto, settembre e in parte ottobre. Accolgo, inoltre, il costruttivo proposito, da lei fra l’altro assicurato nel corso della nostra interlocuzione telefonica – aggiunge il presidente di Noi Albergatori Siracusa – di indire una mirata campagna stampa tesa a rilanciare l’immagine turistica della Sicilia, compromessa dal ritardo con cui è avvenuta la riapertura dell’aeroporto di Catania».
Una promozione attesa e che varrebbe come seguito all’impegno assunto dal ministro, affinchè le vacanze siano accessibili a tutti e destagionalizzate. “Infine – conclude il presidente di Noi albergatori Siracusa nella lettera alla Santanchè – mi fa

piacere constatare che lei abbia annotato il contenuto della mia missiva in merito al persistente stato di arretratezza in cui versano, a tutt'oggi, le infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie siciliane. Confido, pertanto, che i ministri competenti facciano leva sull'attuale Governo regionale al fine di assicurare ai viaggiatori, che scelgono di soggiornare in Sicilia, una dignitosa viabilità infrastrutturale, necessaria per rafforzare l'incremento di flussi turistici, occorrenti alla nostra Isola per produrre benessere economico e accrescere nuovi posti di lavoro soprattutto femminile e giovanile".

In "divisa" e con falsi ticket, denunciato parcheggiatore abusivo 23enne

Un giovane di 23 anni, siracusano, è stato denunciato dalla Polizia Municipale perché sorpreso – in "divisa" – a svolgere l'attività di parcheggiatore (abusivo) nella zona del Parco della Neapolis.
L'uomo è ben noto agli agenti della Polizia Locale, a causa degli innumerevoli interventi sanzionatori a suo carico. Lo hanno sorpreso, questa volta, intento a riscuotere i soldi di un ignaro turista straniero che aveva parcheggiato l'auto per poi visitare il parco. Il 23enne indossava una sorta di "divisa" con tanto di logo riconducibile ad una fantomatica società di parcheggio del Comune di Siracusa.
È stato sottoposto a fermo di polizia e condotto presso l'ufficio di Polizia Giudiziaria del Comando di via del Porto Grande. È stato denunciato per truffa, sostituzione di persona e recidiva nell'esercizio dell'attività di parcheggiatore

abusivo. Denunciato anche per la violazione di una specifica misura cautelare relativa al divieto di stazionamento in quell'area, disposta dal Tribunale di Siracusa. Sequestrato il denaro in sui possesso, verosimilmente incasso dell'attività abusiva. Aveva con sé falsi tickets di sosta, immancabile marsupio e punzonatrice.

Barca a vela "dispersa" e in semi-affondamento, salvati tre diportisti

Erano usciti in barca a vela, patiti da Agnone Bagni e non avevano fatto ritorno. Per questo, ieri pomeriggio, è stato chiesto, ieri pomeriggio, il soccorso della Capitaneria di Porto di Augusta.
La sala operativa ha tentato di contattare telefonicamente i diportisti, i cui numeri di cellulare erano stati forniti dal segnalante, ma le telefonate, nonostante gli squilli, andavano a vuoto.
La motovedetta CP 879 ha iniziato a perlustrare il versante sud rispetto alla località Agnone Bagni, mentre la motovedetta CP 328 ha iniziato a perlustrare il versante nord.
Le condizioni del mare erano proibitive, con vento teso e mare agitato.
Nel frattempo, l'autopattuglia ha raggiunto la zona.
L'equipaggio della motovedetta CP 328 ha scorto la barca a vela, proprio al largo di Agnone, ormai in procinto di affondare a causa delle cattive condizioni meteo-marine, traendo in salvo i tre diportisti, fradici ed infreddoliti, e lasciando alla deriva la barca a vela a causa dell'impossibilità di rimorchiarla poiché, ormai, al termine

delle operazioni di recupero dei pericolanti, in stato di semi-affondamento, con lo scafo a mezz'acqua.
I tre diportisti sono quindi stati condotti dalla motovedetta CP 328 nel porto di Catania, per le eventuali cure del caso.
Della presenza di tale imbarcazione alla deriva si è dato avvertimento diramando un avviso ai naviganti.
Il positivo epilogo della vicenda, con l'operazione "Mare Sicuro" che ormai sta volgendo al termine, non esime dal dover raccomandare, ancora una volta, di prestare massima attenzione allo stato del mare e del tempo, oltre che di recare sempre con sé dei telefoni cellulari e, se autorizzati, anche degli apparati portatili rice-trasmittenti, e di non avventurarsi in mare nel momento in cui le condizioni meteo-marine dovessero volgere al peggio.

Colpisce l'auto della Municipale e minaccia gli agenti, denunciato 44enne a Siracusa

Scene di ordinaria follia in corso Umberto, a Siracusa. Nella tarda mattina del 30 agosto, un 44enne ha iniziato a colpire con forza i finestrini di un'auto di servizio della Polizia Municipale. Senza alcun motivo apparente, si è avvicinato e poi ha sfogato la rabbia, proferendo frasi senza senso e sconnesse.
Gli agenti hanno cercato di calmarlo e comprendere i motivi di quel tipo di atteggiamento. Per tutta risposta, ha rivolto una serie di minacce agli operatori. In supporto, sono arrivate altre pattuglie e si è proceduto con il fermo dell'uomo,

accompagnato nella sede del comando dopo aver informato il magistrato di turno. E’ stato denunciato per resistenza e minacce a pubblico ufficiale.

Auguri Lele, oggi il parà siracusano ucciso in caserma avrebbe compiuto 50 anni

Lele Scieri avrebbe compiuto oggi 50 anni. Il giovane parà siracusano vittima di nonnismo mentre prestava servizio di leva alla caserma Gamerra di Pisa, fu trovato cadavere il 16 agosto 1999. Poche settimane addietro, due commilitoni sono stati condannati in primo grado per “aver cagionato con crudeltà” la sua morte, 24 anni dopo i fatti.
Per ricordare Lele Scieri, oggi viene esposto sul balcone principale di Palazzo Vermexio lo striscione “Giustizia per Lele”. E’ una iniziativa sollecitata dall’associazione “Giustizia per Lele” guidata Carlo Garozzo, che assieme alla famiglia ha portato avanti con tenacia e ostinazione la richiesta di verità in questa battaglia lunga 24 anni. E’ lo stesso striscione che per la prima volta venne portato in corteo a Siracusa durante una manifestazione spontanea animata da migliaia di persone nell’agosto del 1999.

Cannata (FdI), “Il Verga cambia nome ma resterà tutto inalterato”. Mangiafico prepara esposto

“In attesa della definizione del ricorso al Cga (udienza il 7 settembre, ndr), l’istituto comprensivo Verga di Siracusa sarà accorpato ad altri ma per le famiglie, i bambini, i docenti e il personale Ata non ci sarà alcun disagio: resteranno in via Madre Teresa di Calcutta”. Così il parlamentare di maggioranza, Luca Cannata (FdI) rassicura le famiglie scombussolate dalla giravolta di pronunciamenti e ricorsi sulla soppressione della scuola siracusana. Insieme alla senatrice Bucolo, ha interloquito con il direttore generale del ministero, Giuseppe Pierro per chiarire la situazione dopo che il Tar di Palermo, a giugno, aveva accolto la richiesta di sospensiva del Comune di Siracusa e sospeso l’efficacia del provvedimento regionale che “cancellava” il Verga smembrandolo tra Martoglio, Chindemi e Raiti. “In questo momento il Verga cambierà denominazione, in attesa di definire il ricorso, ma resterà tutto inalterato – conclude Cannata – così da venire incontro alle numerose richieste che ci sono arrivate in queste settimane”.

Una sorta di limbo causato da quelli che appaiono ritardi nell’applicazione dell’ordinanza del Tar di Catania. Michele Mangiafico (Civico4) segue da vicino e sin dall’inizio questa complicata vicenda. E sta lavorando ad un esposto da presentare in Procura a Siracusa. “Io non so se da parte della Regione, dell’Ufficio Scolastico o del Ministero ci siano o meno delle responsabilità in ordine ai ritardi nell’applicazione della sentenza e che stanno determinando la soppressione del Verga. Non lo so, ma a prescindere dall’esito del Cga credo sia giusto esporre i fatti alla Procura. Una

scuola non può essere soppressa, a mio avviso, perché non c'è più tempo per restituirle il codice meccanografico che le è stato ingiustamente sottratto. Poi è chiaro, sappiamo in questo Paese che le cose non vanno spesso per il verso giusto…", le parole di Mangiafico.

Pugno al custode del cimitero, denunciato titolare di agenzia funebre

Non avrebbe gradito il rimbrotto del custode del cimitero, che gli ricordava il mancato versamento del contributo previsto per i diritti di una sepoltura.
Così, il titolare di un'agenzia funebre di Pachino sarebbe andato su tutte le furie, aggredendo il dipendente e colpendolo con un pugno. Sul posto sono intervenuti gli agenti del locale commissariato. La vittima, dopo essere stata colpita, è rovinata a terra, ferendosi peraltro ad un braccio con i vetri della porta d'ingresso del suo ufficio che, durante quei momenti concitati, era andata in frantumi. Per lui sono stati necessari sei punti di sutura.
A seguito dell'accaduto, il cimitero è stato chiuso. L'aggressore, oltre che per violenza e lesioni personali ad un incaricato di pubblico servizio, è stato denunciato anche per danneggiamento ed interruzione di pubblico servizio.

Armistizio di Cassibile, via alle celebrazioni con la Fanfara dei Bersaglieri

Al via domani gli appuntamenti legati all'anniversario dell'Armistizio di Cassibile che mise fine alla Seconda Guerra Mondiale. L'inaugurazione dei diversi momenti organizzati è prevista per le 18:00, con la Fanfara dei Bersaglieri, per la prima volta a Cassibile. Sfilata in via Nazionale, caroselli, la musica caratteristica della Fanfara. A seguire la Fanfara dei Bersaglieri sarà in concerto in Piazza della Parrocchia, con un momento dedicato ad un breve intervento affidato allo storico di fama internazionale Nunzio Lauretta della società Ipparina di Storia Patria di Comiso.
Per l'occasione, la mostra Cassibile Memorie e Immagini potrà essere visitata dalle 18:00 alle 23:00.
Torna anche l'appuntamento sportivo con l'ottava edizione di corricassibilefontanebianche Speciale 80 Anniversario. La competizione di running organizzata dall'associazione OrtigiaMarcia di Siracusa si svolgerà domenica 3 settembre.
Lunedì, invece, sempre alle 18:00 si svolgerà il convegno storico-scientifico con la partecipazione di esponenti dell'Esercito Italiano. L'appuntamento si svolgerà al resort Donna Caroly di contrada San Michele.
Si andrà avanti fino a venerdì 8 settembre, quando in piazza della Parrocchia sarà celebrata la cerimonia di "Onore ai caduti di guerra" con posa della corona al cippo e momenti commemorativi con le rappresentanze militari, delle associazioni combattentistiche, autorità civili militari e religiose, la presenza straordinaria dei Marines americani di stanza a Sigonella e della banda musicale Città di Siracusa.
Le celebrazioni dell'anniversario dell'Armistizio di Cassibile sono, come sempre, frutto dell'impegno delle associazioni Kakiparis e Lamba Doria con l'obiettivo di "dare la

possibilità di riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore”.

Ladri seriali, 14 furti tra negozi e case. Arrestati due giovani

Ordinanza di custodia Cautelare in carcere nei confronti di due soggetti, entrambi già noti alle forze dell’ordine, rispettivamente di 21 e 25 anni, ritenuti responsabili di 14 episodi di furto pluriaggravato e furto in abitazione, nonché dei reati di porto abusivo di armi e ricettazione.
La complessa attività di indagine, espletata dagli investigatori del Commissariato di Avola, ha consentito di individuare i presunti responsabili dei numerosi reati consumati, specie nell’ultimo periodo estivo, a danno di diversi esercizi commerciali nonché di private abitazioni in cui i due si erano introdotti in orario notturno generando un forte stato di apprensione nella cittadinanza.
L’indagine ha previsto l’esecuzione di servizi straordinari di controllo del territorio, l’analisi di diverse ore di immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza, l’esecuzione di molteplici e approfondite perquisizioni personali e domiciliari nonché l’attività di rilievo tecnico eseguite dalla Polizia Scientifica.
Il ventunenne era già stato arrestato in flagranza per altro analogo fatto nella notte del 25 agosto a seguito di un’apposita operazione di Polizia Giudiziaria e già condotto presso la Casa Circondariale Cavadonna. Anche il presunto complice è stato condotto in carcere. Rinvenuta parte della refurtiva, che a breve sarà restituita ai proprietari.

Foto: repertorio

Beni confiscati alle mafie, i dati saranno pubblicati sul sito web del Comune di Siracusa

I dati sui beni confiscati alle mafie saranno inseriti nel sito istituzionale del Comune di Siracusa (www.comune.siracusa.it). “Rispondendo alla giusta sollecitazione dei consiglieri comunali Paolo Cavallaro e Paolo Romano di Fratelli d’Italia – afferma l’assessore Granata – relativamente alla trasparenza dei dati sui beni confiscati alle mafie, ho disposto l’immediata pubblicazione, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune, dell’elenco aggiornato di tali beni. Si tratta di una doverosa azione finalizzata a rendere pubblica la volontà dell’Amministrazione anche in riferimento alle modalità dell’eventuale concessione in uso a terzi». L’assessore Granata risponderà ai due consiglieri pure nelle forme richiesta dai due consiglieri.